



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

Relazione morale 2019

Socie e Soci carissimi,

ci ritroviamo quest'anno in un periodo inusuale per questa nostra Assemblea Generale annuale; quanto accaduto nei mesi appena trascorsi del 2020, in particolare da marzo in poi, la pandemia da Covid-19, ha stravolto molto dei nostri stili di vita, del nostro modo di relazionarci e delle nostre attività, economiche ma anche associative e di aggregazione. Ed è dunque per questo che, nella contingente impossibilità di riunirci nella data fissata del 26 marzo, abbiamo atteso l'evolversi della situazione per poter infine riprogrammare l'Assemblea annuale per il 24 settembre. Anche il sito per questa assemblea è stato cercato in modo tale che potesse rispondere negli spazi alle rigorose norme anti-contagio e pertanto ci ritroviamo nientemeno che nel Palazzetto dello Sport, che garantisce la possibilità di ospitarvi in numero adeguato.

Il nostro sguardo si volge ai mesi trascorsi del 2019, ma ormai anche a gran parte di questo *memorabile* 2020. Nel tracciare il bilancio del 2018, primo anno del mio mandato da Presidente di questa Sezione, ero ricorso a tre parole: **impegno, condivisione, energia**. Posso affermare che **nel 2019 queste parole non hanno fatto altro che rafforzarsi, traducendosi in modi di essere e azioni concrete**.

Uno degli obiettivi principali che ci siamo posti è stato quello della centralità del socio, andando alla ricerca soprattutto dei suoi interessi specifici e indagando le motivazioni dell'ingresso dei nuovi Soci. E in questo intento siamo riusciti, realizzando numerosissime iniziative "tagliate su misura", in grado di dare risposte concrete e innovative a tutti i diversi interessi, diffondendo quei valori e creando quel senso di appartenenza che ne ha consentito la fidelizzazione.

Altro binario su cui indirizzare gli obiettivi, gli sforzi e le attività della nostra Sezione è stato quello di una maggiore sensibilità verso l'ambiente montano, in un anno nel quale abbiamo dovuto reagire e risollevarci dalle sciagure della Tempesta Vaia. Conoscenza e buone pratiche per promuovere la tutela dell'ambiente hanno permeato tutte le nostre iniziative, per portarci ad approfondire quel "senso del limite" che c'è nel rapporto Uomo-Natura.

La narrazione puntuale di quanto fatto dalla nostra Sezione nel corso del 2019, descrivendo le molteplici attività cui ciascuno di voi - a vario titolo - ha partecipato o ha condiviso, è assegnata alle relazioni dei vari gruppi, che consentiranno - a chi lo desidera - una conoscenza dettagliata. Continuando su una linea già intrapresa lo scorso anno, desidero invece proporvi alcuni momenti e particolari che ritengo significativi e rappresentativi delle tante attività del 2019, ad alcuni dei quali ho personalmente partecipato, arricchendo il mio bagaglio di conoscenze ed emozioni.

Energia, dicevamo. Una parola che ha pervaso tutti noi nelle molteplici attività sviluppate. Ma l'energia è peculiarità di giovani e ragazzi, che ritengo essere componente essenziale del nostro Sodalizio, sui quali poggia il futuro. **E inizio quindi da loro**, dalle attività **dell'Alpinismo Giovanile**, la cui valenza principale è secondo me quella di offrire la possibilità di vivere esperienze condivise, in grado di trasmettere ai giovani il senso di rispetto per sé stessi, per gli altri e per l'ambiente che li circonda. Tutto ciò in una fase tanto delicata quanto cruciale della loro vita quale quella dell'adolescenza. Con alcuni di loro e con i loro attenti accompagnatori ho vissuto l'esperienza del tenda trekking, durante la settimana verde a Cason di Lanza. Il peso degli zaini, ricolmi di tutto ciò che ci poteva necessitare e la fatica del lungo cammino si sono dissolti al fuoco serale approntato per cucinare la cena, sotto le tende che hanno ascoltato chiacchiere e risate, mentre alcune mucche si avvicinavano senza timore o ci guardavano dall'alto di un crinale, formando quella che i ragazzi hanno argutamente definito la *cow-line*, assimilandola alla sky-line dei grattacieli nelle metropoli.

Piazza del Cristo, 5/A - 33170 PORDENONE

Tel. 0434.522823 / info@cai.pordenone.it - www.cai.pordenone.it

C. F. 80000810939 - P.IVA. 01233270931 / Iscritta al n. 190 del Registro Regionale FVG delle persone giuridiche



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

La Castagnata sociale, appuntamento imprescindibile del **Gruppo dell'Escursionismo**, ha rappresentato un momento significativo per quello che dev'essere il rapporto giovani/adulti: ragazzi, famiglie, escursionisti, si sono ritrovati lungo il sentiero e nella bella festa alla Capanna degli Alpini di Marsure, ciascuno con le proprie sensibilità e con la possibilità di esprimere vicinanza ma capacità di autonomia, esempio ma senso della responsabilità.

Innumerevoli sono state le proposte del **Gruppo Escursionismo**, che grazie alla grande disponibilità di tutti i suoi Direttori d'escursione, familiarmente e più simpaticamente chiamati Capigita, ha offerto la possibilità di frequentare la montagna in ogni stagione, in ogni ambiente, con attenzione a tutti gli interessi e a tutte le capacità.

La Scuola "Val Montanaia" ha saputo fare un passo in avanti rispetto alle sue consolidate e tradizionali attività legate all'alpinismo e allo scialpinismo, riuscendo a leggere un'esigenza specifica, che riguardava l'arrampicata sportiva e l'utilizzo della nostra palestra di arrampicata e boulder. Mi sono personalmente impegnata nella comprensione delle problematiche e delle richieste, con un costruttivo confronto con gli interessati, che è sfociato nel coordinamento di una serie di attività di riorganizzazione, concretizzatesi nel Corso per "Apritori di Sala" condotto dal Direttore della Scuola e da alcuni Istruttori, che ha qualificato ben 11 responsabili coordinati da un referente, l'Istruttore Paolo Mariuz. A tutti loro va il nostro apprezzamento e riconoscimento, per aver dato la possibilità di fruire al meglio della struttura a disposizione della nostra Sezione, nella quale si è proceduto anche alla ritracciatura delle vie.

L'Unione Speleologica è sempre una fucina di attività, svolte in collaborazione non solo con gli altri gruppi sezionali, ma anche con molte realtà del territorio provinciale, regionale e nazionale. Valenza culturale e scientifica hanno rivestito due particolari iniziative: la prima denominata "Suggerimenti musicali nella Grotta Santa di San Servolo", preceduta dalla visita guidata alla chiesa della Santissima Trinità di Hrastovlje e al Castello Socerb, organizzata in collaborazione con l'associazione speleologica slovena e con il Coro Polifonico Sant'Antonio Abate. La seconda, l'escursione alle grotte di Bossea e al suo laboratorio scientifico, in collaborazione con il Gruppo Escursionistico.

Anche nel 2019 l'organico della **Scuola intersezionale di escursionismo "Lorenzo Frisone"** si è arricchito di due accompagnatori di primo livello (AE) e di un accompagnatore qualificato (ASE), dopo aver superato gli esami finali con esito più che soddisfacente: a Silvia Stanchina, Lorenzo Marcon e Andrea Miori, il mio e il nostro grazie per il loro impegno e per la grande passione.

Se i lavori programmati e realizzati dai volontari del **Gruppo Sentieristi** possono essere sinteticamente riassunti nei seguenti numeri: 26 Km di sentieri di competenza della Sezione ripristinati, 66 uscite, 1600 ore di lavoro, ulteriori 13 Km di sentiero decespugliati, ci sono altre due aree che li hanno visti particolarmente impegnati. Nell'anno in cui il Cai Centrale ha rilanciato il Sentiero Italia CAI i nostri Sentieristi sono stati "richiesti" per la segnatura di una tappa del Sentiero Italia in Friuli, al di fuori della zona di competenza della Sezione; precisamente la tappa n. 10 che dal Pellarini porta a Cave del Predil e successivamente al Rifugio omonimo. E infine anche i sentieri all'interno del Parco delle Dolomiti Friulane, devastati dalla tempesta Vaia, per i quali si sono attivati nonostante le palesi difficoltà, segnando quello determinante sotto il profilo escursionistico che conduce al Campanile di Val Montanaia.

L'impegno del **Soccorso Alpino e Speleologico** è costante, talvolta gravoso e difficile da conciliare con le esigenze del lavoro e della famiglia, ma è sostenuto dalla convinzione di riuscire a garantire un servizio importante alle nostre comunità e a chi frequenta le nostre montagne, tant'è che hanno fatto il loro ingresso nella squadra ben quattro nuovi aspiranti. 15 gli interventi della Stazione di Pordenone nel 2019: alcuni di questi si sono risolti senza conseguenze, altri con ferite lievi, alcuni gravi; 3 purtroppo i deceduti. Ho personalmente vissuto assieme agli

Piazza del Cristo, 5/A - 33170 PORDENONE

Tel. 0434.522823 / info@cai.pordenone.it - www.cai.pordenone.it

C. F. 80000810939 - P.IVA. 01233270931 / Iscritta al n. 190 del Registro Regionale FVG delle persone giuridiche



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

operatori della nostra Sezione un intervento ad un infortunato durante un'attività sezionale. Grazie alla loro competenza e predisposizione umana ci hanno consentito di affrontare con lucidità una situazione complessa, mettendoci nella condizione di collaborare con loro, per il miglior risultato. Accolgo pertanto e vi propongo le parole del Capo Stazione, Luca Diana, che attraverso la sua annuale relazione rinnova la disponibilità del Soccorso Alpino ad instaurare una collaborazione sempre più proficua e attiva con tutte le varie sezioni della nostra grande famiglia.

La Biblioteca sezionale "Carlo Alberto Maddalena" e la pubblicazione Il Notiziario rappresentano due elementi fondamentali per la loro valenza culturale e per la possibilità di comunicazione ed interazione con i Soci. Grazie alle molte iniziative culturali e all'attenzione, competenza e dedizione del nostro Bibliotecario Diego Stivella, il patrimonio di libri si è ulteriormente arricchito. La Redazione de "Il Notiziario" ha prodotto una pubblicazione che, nelle sue due edizioni, ha offerto a tutti i nostri Soci - e a molti altri Amici - articoli e rubriche dai preziosi contenuti sulle Montagne, sulla cultura della montagna e sulle attività della Sezione.

Il Rifugio Pordenone, graziato nella struttura dalla Tempesta Vaia, si è dovuto confrontare con i danni che questa ha provocato in tutto il territorio circostante. E si è proposto come centro per la raccolta-fondi *Puliamo i sentieri* promossa dall'associazione Microart con la distribuzione dei ciondoli solidali. A ottobre, grazie all'opera di numerosi volontari coordinati dal geom. Calligaro, referente per il rifugio, sono stati completati anche i lavori di posa di ben 250 metri della nuova condotta di presa dell'acqua dalla sorgente.

Al centro degli interessi e delle tante attività, durante l'intero anno abbiamo voluto mettere l'ambiente, il territorio, la cultura della natura.

"Sul filo di cresta: immagini, parole, note - sguardi e testimonianze sulla montagna", il nome della rassegna della nostra Sezione che nel corso dell'anno ha rappresentato il fil rouge di tutte le iniziative culturali.

Dagli Incontri a *Cinemazero* alle *Serate in Sede del giovedì*, che hanno visto una sempre partecipata presenza di soci e cittadini, e nei quali a pochi mesi dagli eventi catastrofici dell'ottobre 2018 sono state presentate tematiche volte a promuovere la conoscenza e la difesa del territorio ed analizzare la relazione Uomo/Natura.

Come non citare il **Convegno** organizzato presso la sala consiliare ex-Provincia in collaborazione con Legambiente FVG "Dopo la tempesta: quale futuro per i nostri boschi?" per fare il punto della situazione nel Nordest e in Friuli. Un convegno con importanti contributi scientifici e testimonianze dalla Valcellina e Val Cimoliana.

E il **reading** dal titolo "Un libro in cima", una giornata nella cornice delle Dolomiti friulane, dedicata alla lettura di brani di autori contemporanei, amanti delle montagne del Friuli Venezia-Giulia, nell'ambito della VII edizione dei "Rifugi di cultura" promossa dal Comitato Scientifico Centrale del CAI - Gruppo Terre Alte.

Pordenonelegge: un'edizione nel segno della storica partecipazione della nostra Sezione, ma rinnovata nelle modalità di partenariato e di comunicazione. Quattro incontri di grande interesse e, a corredo, la mostra fotografica presso la nostra Sede "Omaggio a Mario Rigoni Stern - La Montagna e L'uomo". Un originale allestimento che ha riunito la selezione di opere più significative presentate nelle 5 edizioni del Concorso Fotografico dedicato a Mario Rigoni Stern, a cura del Comitato Scientifico Veneto Friulano.

E nella giornata internazionale della montagna l'11 dicembre, il Reading musicale all'auditorium San Giorgio, il Fantastico della Montagna, che ha rinnovato la sinergia con i soci Daniele Zongaro e Alessandra Menis, della libreria QuoVadis?.

Nell'ambito della stagione molto attiva condotta dalla **sottosezione di Aviano**, sia sotto il profilo escursionistico che della manutenzione sentieri, desidero annoverare un evento particolare: l'escursione alla Sorgente del Tornidor cui è seguita l'esibizione del Coro polifonico Sant'Antonio Abate presso la malga Capovilla e la visita guidata all'adiacente museo dell'alpeggio ospitato nell'ex-stallone. Tanti elementi uniti in un'esperienza nuova ed

Piazza del Cristo, 5/A - 33170 PORDENONE

Tel. 0434.522823 / info@cai.pordenone.it - www.cai.pordenone.it

C. F. 80000810939 - P.IVA. 01233270931 / Iscritta al n. 190 del Registro Regionale FVG delle persone giuridiche



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PORDENONE

SEZIONE FONDATA NEL 1925

interessante, resi possibili grazie alla sinergia di più realtà, e per cui va il nostro riconoscimento a Luca Stradiotto, reggente della sottosezione, a Mario Tomadini e tutti i componenti del Coro.

Concludo questo mio excursus parlando di un altro degli obiettivi che ci eravamo prefissati per il 2019. Quello riguardante una riorganizzazione ed un adeguamento degli **aspetti di segretariato e amministrativi**, resisi indispensabili anche per soddisfare sia le normative dello Stato italiano che le disposizioni del Cai Centrale. Grazie al consolidato impegno della nostra Segreteria ed alla collaborazione di alcuni Soci con un ben definito ruolo, è stato possibile svolgere con puntualità e precisione tutte le operazioni di tesseramento ed iscrizione alle varie attività e tutte le pratiche amministrative. Il tesseramento 2019 è stato avviato a partire dal mese di dicembre 2018, per offrire il più ampio servizio, sia per i rinnovi sia per le nuove iscrizioni.

Il numero di tesserati al 31 ottobre 2019 si è attestato a 1796 unità, dandoci la possibilità di acquisire un quarto delegato, con un incremento totale di 41 soci rispetto al 2018 di cui 287 giovani e juniores e 270 nuovi soci. Il fatto che il nostro Sodalizio cresca anche nel numero è sicuramente un segno del valore di quanto facciamo.

Abbiamo vissuto un 2019 ricco di contenuti ed emozioni con il Vice-Presidente, i Consiglieri, i Delegati, i Revisori, il Consigliere Centrale Allaris Pizzut, le Segretarie Eliana e Paola, i Referenti, gli Istruttori, gli Accompagnatori ... e con tutti i Soci che, con la partecipazione attiva alla vita della Sezione ci hanno consentito di rendere concreti i nostri obiettivi. A tutti rivolgo "un grazie di cuore".

*La Presidente
Grazia Pizzoli*